



CROMOLOGY ITALIA SPA

Fondo all'acqua Muro Legno

LUX
Revisione n.5
Data revisione 27/04/2020
Stampata il 18/06/2020
Pagina n. 1 / 15

IT

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: LUX274159S
Denominazione: Fondo all'acqua Muro Legno

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Pittura di fondo

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Pittura/Rivestimento	-	✓	✓

Usi Sconsigliati

Tutti gli usi diversi dalla pitturazione in edilizia.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: CROMOLOGY ITALIA SPA
Indirizzo: Sede Legale: Via IV Novembre, 4
Località e Stato: 55016 Porcari LU
ITALY
tel. 199119955 (+39)05832424
fax 199119977

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: info-sds@cromology.it

Resp. dell'immissione sul mercato: CROMOLOGY ITALIA SPA

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di
Informazione Tossicologica - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02
66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano); Centro Antiveleni
di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII -
Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale
Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico
Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico
Umberto I - Roma); Centro Antiveleni Pediatrico di Roma 06 68593726
(CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù- Roma); Centro Antiveleni di Foggia
0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro
Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

Per ulteriori informazioni: Cromology Italia SpA 199119955 (+39)05832424
dal Lunedì al Venerdì 9:30-12:30 14:00-17:30.

LUXENS	CROMOLOGY ITALIA SPA Fondo all'acqua Muro Legno	LUX Revisione n.5 Data revisione 27/04/2020 Stampata il 18/06/2020 Pagina n. 2 / 15
SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli		
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela		
Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.		
Classificazione e indicazioni di pericolo: Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.		
2.2. Elementi dell'etichetta		
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.		
Pittogrammi di pericolo:		
Avvertenze: --		
Indicazioni di pericolo: H412 EUH208 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Contiene: 1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE MISCELA DI:5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1) Può provocare una reazione allergica.		
Consigli di prudenza: P101 P102 P273 P501 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non disperdere nell'ambiente. Smaltire il recipiente/il prodotto in conformità alla regolamentazione locale.		
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :		
Primer. VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso : Limite massimo : 30 (2010) VOC del prodotto : 30,00		
2.3. Altri pericoli		
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.		
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti		
3.1. Sostanze		
Informazione non pertinente		

	CROMOLOGY ITALIA SPA Fondo all'acqua Muro Legno	LUX Revisione n.5 Data revisione 27/04/2020 Stampata il 18/06/2020 Pagina n. 3 / 15 IT
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>		
3.2. Miscela		
Contiene:		
Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ZINCO OSSIDO		
CAS 1314-13-2	0,3 - 0,4	Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 215-222-5		
INDEX 030-013-00-7		
Nr. Reg. 01-2119463881-32-XXXX		
MISCELA DI:5-CLORO-2METIL-2H-ISOTIAZOL-3ONE/2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE (3:1)		
CAS 55965-84-9	0,00 - 0,0015	Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota B
CE 611-341-5		
INDEX 613-167-00-5		
ZINCO PIRITIONE		
CAS 13463-41-7	0,00 - 0,025	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=10
CE 236-671-3		
Nr. Reg. 01-2119511196-46-XXXX		
2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE		
CAS 2682-20-4	0,00 - 0,0015	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE 220-239-6		
1,2-BENZOISOTIAZOL-3(2H)-ONE		
CAS 2634-33-5	0,00 - 0,05	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
CE 220-120-9		
INDEX 613-088-00-6		
Nota: Valore superiore del range escluso		
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.		
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso		
OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.		
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.		
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.		
INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.		
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati		
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.		
Informazioni non disponibili		
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali		
Informazioni non disponibili		

	CROMOLOGY ITALIA SPA Fondo all'acqua Muro Legno	LUX Revisione n.5 Data revisione 27/04/2020 Stampata il 18/06/2020 Pagina n. 4 / 15 IT
SEZIONE 5. Misure antincendio 5.1. Mezzi di estinzione MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Nessuno in particolare. 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Evitare di respirare i prodotti di combustione. 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).		
SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza. 6.2. Precauzioni ambientali Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13. 6.4. Riferimento ad altre sezioni Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.		
SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso.		

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR		
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ -ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 19 - 9 Φεβρουαρίου 2012
NLD	Nederland	Databank of the social and Economic Concil of Netherlands (SER) Values, AF 2011:18
ROU	România	Monitorul Oficial al României 44; 2012-01-19
	TLV-ACGIH	ACGIH 2016

LUXENS

CROMOLOGY ITALIA SPA

Fondo all'acqua Muro Legno

LUX

Revisione n.5

Data revisione 27/04/2020

Stampata il 18/06/2020

Pagina n. 6 / 15

IT

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale... / >>

ZINCO OSSIDO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3 ppm	STEL/15min mg/m3 ppm
TLV-ACGIH		2	10
MAK	DEU	1	1
VLA	ESP	2	10
VLEP	FRA	5	
TLV	GRC	5	10
MAC	NLD	5	
TLV	ROU	5	10

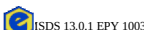
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento per i microorganismi STP	52	mg/mc
Valore di riferimento in acqua dolce	117,7	mg/mc
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	117,8	mg/kg
Valore di riferimento in acqua marina	6,1	mg/m3
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	56,5	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	35,6	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		VND		0,83 mg/kg p.c.		VND		VND
Inalazione		VND		2,5 mg/mc		VND		5 mg/mc
Dermica		VND		83 mg/kg p.c.		VND		83 mg/kg p.c.

ISDS 13.0.1 EPY 1003

	CROMOLOGY ITALIA SPA		LUX Revisione n.5 Data revisione 27/04/2020 Stampata il 18/06/2020 Pagina n. 7 / 15		IT			
	Fondo all'acqua Muro Legno							
SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>								
BIOSSIDO DI TITANIO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm			
TLV-ACGIH		10						
VLA	ESP	10						
VLEP	FRA	10						
WEL	GBR	4						
TLV	GRC		10					
TLV	ROU	10		15				
Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC								
Valore di riferimento per i microorganismi STP			100		mg/kg			
Valore di riferimento in acqua dolce			>1		mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce			>1.000		mg/kg			
Valore di riferimento in acqua marina			0,127		mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina			>100		mg/kg			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre			>100		mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				700 mg/kg p.c.				
Inalazione							10 mg/mc	
CALCIO CARBONATO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm			
TLV-ACGIH		10						
VLA	ESP	10						
WEL	GBR	4						
MAC	NLD	10						
TALCO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm			
TLV-ACGIH		2						
VLA	ESP	2						
WEL	GBR	1						
TLV	GRC		10					
OEL	NLD	0,25						
Legenda:								
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.								
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.								
								

LUXENS

CROMOLOGY ITALIA SPA

Fondo all'acqua Muro Legno

LUX

Revisione n.5

Data revisione 27/04/2020

Stampata il 18/06/2020

Pagina n. 8 / 15

IT

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale... / >>

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro in nitrile di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	Liquido
Colore	Bianco
Odore	Leggero, caratteristico
Soglia olfattiva	Non significativo
pH	8,5
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	>1
Densità relativa	1,400 20°C
Solubilità	Disperdibile in acqua Insolubile in idrocarburi
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile

	CROMOLOGY ITALIA SPA Fondo all'acqua Muro Legno	LUX Revisione n.5 Data revisione 27/04/2020 Stampata il 18/06/2020 Pagina n. 9 / 15 IT
SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>		
Temperatura di autoaccensione Temperatura di decomposizione Viscosità Proprietà esplosive Proprietà ossidanti	Non disponibile Non disponibile 4000 mPa.s Non disponibile Non disponibile	
9.2. Altre informazioni VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	30,00	
g/litro		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
10.2. Stabilità chimica Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.		
10.4. Condizioni da evitare Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.		
10.5. Materiali incompatibili Informazioni non disponibili		
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto. Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.		
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici		
<u>TOSSICITÀ ACUTA</u>		
LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: >20 mg/l LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante) LD50 (Orale) della miscela: >2.000 mg/kg LD50 (Cutanea) della miscela: >2.000 mg/kg		
 HSDS 13.0.1 EPY 1003		

 ISDS 13.0.1 EPY 1003

	CROMOLOGY ITALIA SPA Fondo all'acqua Muro Legno	LUX Revisione n.5 Data revisione 27/04/2020 Stampata il 18/06/2020 Pagina n. 12 / 15 IT
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>		
12.6. Altri effetti avversi Informazioni non disponibili		
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento		
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.		
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto		
Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).		
14.1. Numero ONU Non applicabile		
14.2. Nome di spedizione dell'ONU Non applicabile		
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto Non applicabile		
14.4. Gruppo di imballaggio Non applicabile		
14.5. Pericoli per l'ambiente Non applicabile		
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile		
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC Informazione non pertinente		
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione		
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela		

	CROMOLOGY ITALIA SPA	LUX Revisione n.5 Data revisione 27/04/2020 Stampata il 18/06/2020 Pagina n. 13 / 15	IT
	Fondo all'acqua Muro Legno		

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione
... / >>

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Primer.

Questo prodotto contiene prodotti biocidi.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.


HSDS 13.0.1 EPY 1003

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH208	Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02/03/06/08/09/11/13/15